MONICA DENGO

Corso Annuale di Calligrafia 2027

Venezia - Palazzo Minotto

La lettera e il tempo

Dalle forme all'origine della scrittura
al segno astratto



CORSO DI SCRITTURA A MANO, CALLIGRAFIA E LIBRI D'ARTISTA

" Credo che fare segni sia legato alla nostra umanità. Mi piace immaginare che fare segni e sporcarsi le mani sia un modo per "restare" umani e se queste azioni sono condivise, forse sono anche un modo per sostenere la nostra capacità di fare comunità, di sentirci in risonanza, di far crescere l'empatia. Siamo tutti isolati e interdipendenti, io propongo azioni che sostengono la consapevolezza dell'interdipendenza."

ANNUALE 2027

Il programma del corso annuale 2027 è diviso in quattro MODULI. Partiremo da un documento in onciale greca antica, studieremo la scrittura cancelleresca o italica fino allo scarabocchio, esploreremo le influenze calligrafiche cinesi e giapponesi sulla calligrafia latina del '900 e infine ci dedicheremo alla materia del libro, alle carte, alle legature.

Scrivere a mano non è solo tracciare segni: è ripetere un movimento fino a farlo diventare memoria, un'impronta che continua ad agire anche quando la mano si muove libera, senza più regole da seguire.

Questo corso parte da un papiro antico — il ritmo regolare, quasi tessile, della scrittura onciale greca — e attraversa secoli di scritture personali, dal corsivo italico rinascimentale alle mani di artisti del Novecento, per arrivare infine al gesto libero: lo scarabocchio, il segno che eccede la leggibilità, la scrittura asemica.

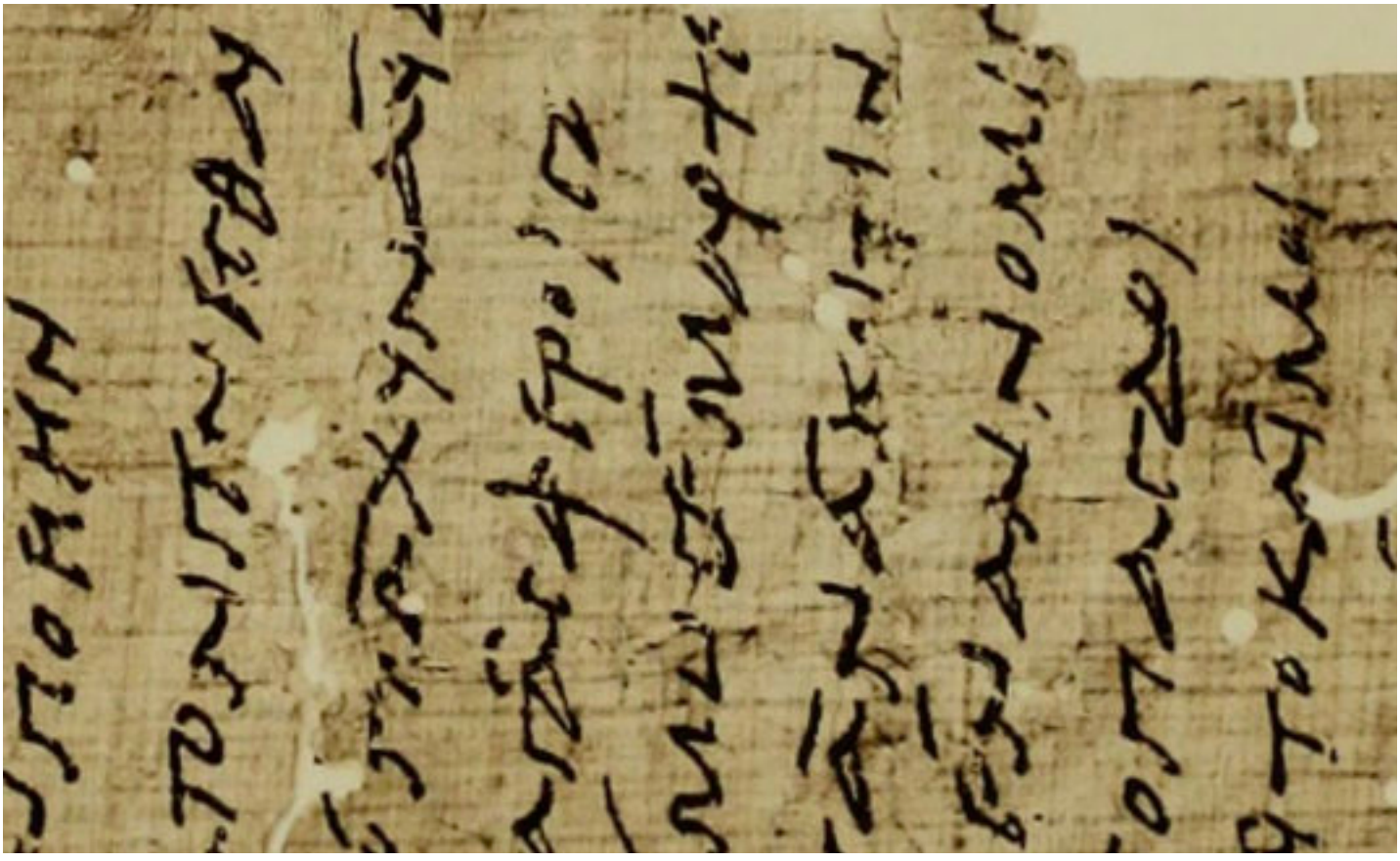
DATE INCONTRI

MODULO 1
30-31 gennaio 20-21 febbraio

MODULO 2
13-14 marzo 3-4 aprile 15-16 maggio

MODULO 3
18-19 settembre 23-24 ottobre

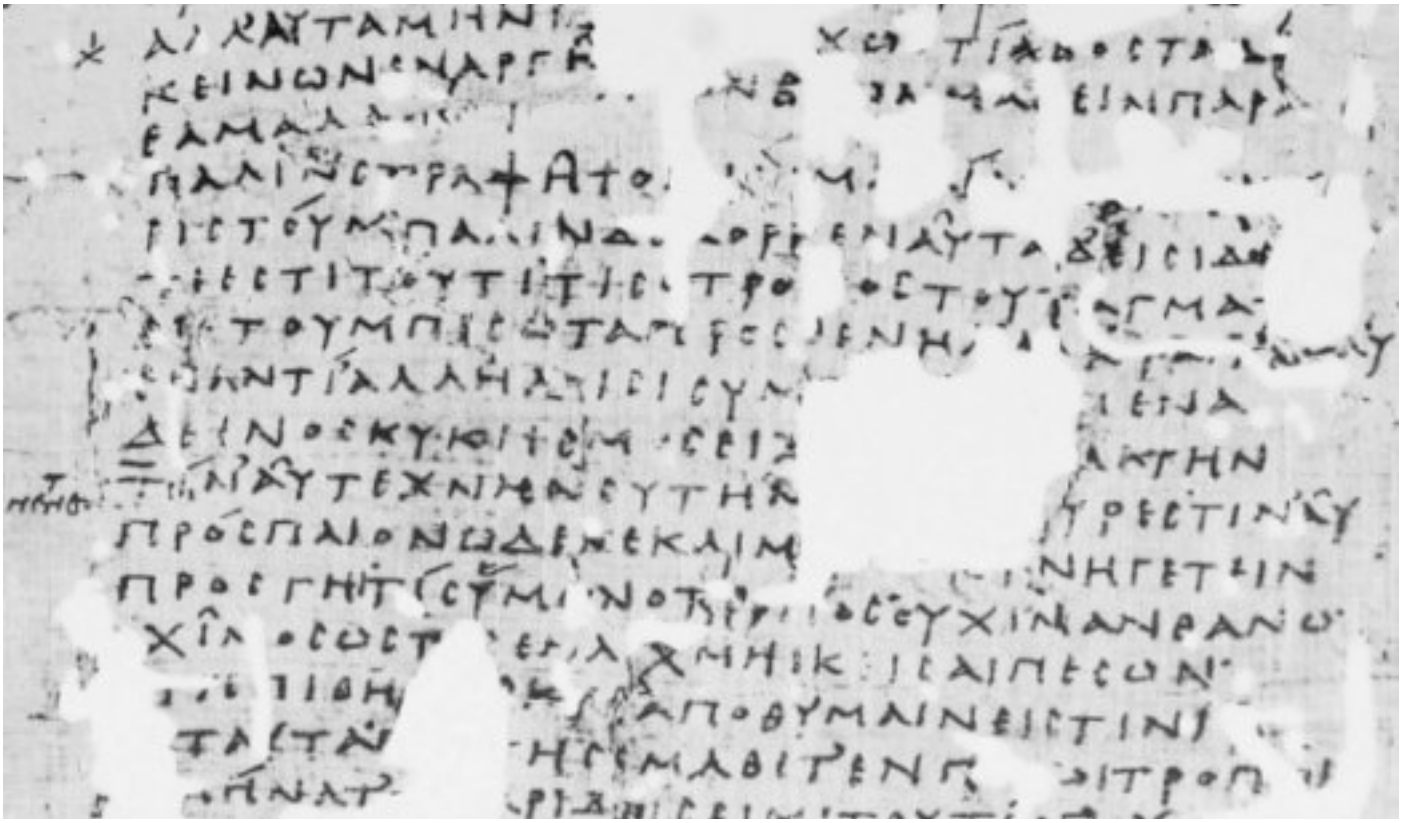
MODULO 4
20-21 novembre 11-12 dicembre



MODULO 1

DALL’ONCIALE GRECA ANTICA AL GESTO DEL CALAMO

Studieremo un papiro degli Ichneutai ("I cercatori di tracce"), dramma satiresco di Sofocle, scritto in onciale greca antica. In questa scrittura, i tratti, le lettere e le spaziature tra lettere e righe hanno un ritmo molto regolare che produce l'effetto di un tessuto sulla pagina. Non ci sono spazi tra le parole e non c'è punteggiatura, la scrittura registra i suoni ma non ancora i confini e i ritmi del parlare, lo scritto è un'immagine a sé, un'espressione di astratta bellezza. Copieremo i segni e riprodurremo i gesti di questa antica scrittura.



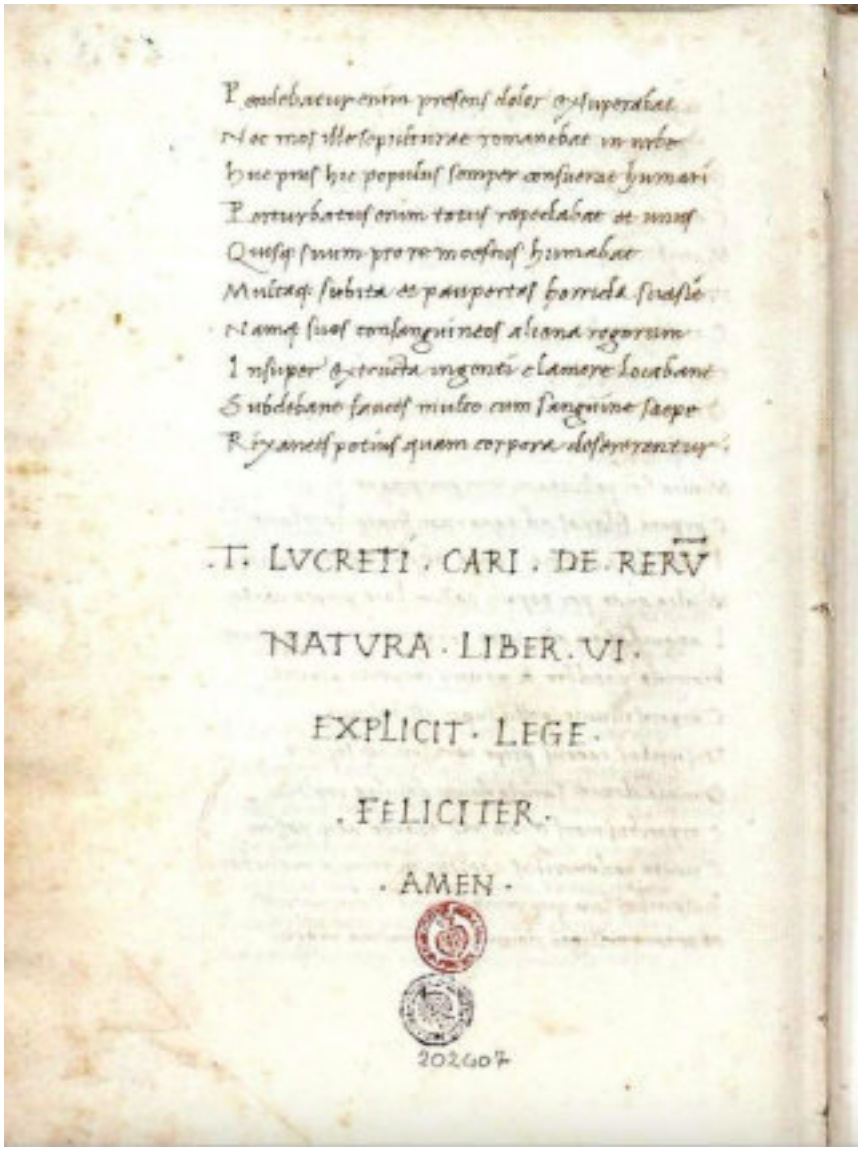
Continuando a lavorare sul segno e sul gesto, prenderemo le lettere dell'onciale greca che si mantengono anche nella forma latina, aggiungeremo le forme mancanti e svilupperemo un nuovo alfabeto. Agli studenti verrà chiesto di continuare ad esercitarsi con il gesto, il segno e il nuovo alfabeto maiuscolo. Esploreremo anche variazioni nei rapporti tra segno e spazio, andando oltre la linearità e arrivando alla composizione come campo unitario.

MODULO 2

DALLA SCRITTURA CANCELLERESCA ALLO SCARABOCCHIO

Faremo qui un salto di secoli e andremo a studiare la scrittura di Niccolò Niccoli, dal libro De rerum natura di Lucrezio, da lui trascritto. Le sue pagine sono il risultato di una geometria misurata, bilanciata e armoniosa, in cui lo spazio interno alle lettere e lo spazio tra lettere, parole, righe e blocchi di testo sono sempre in relazione allo spazio complessivo della pagina.

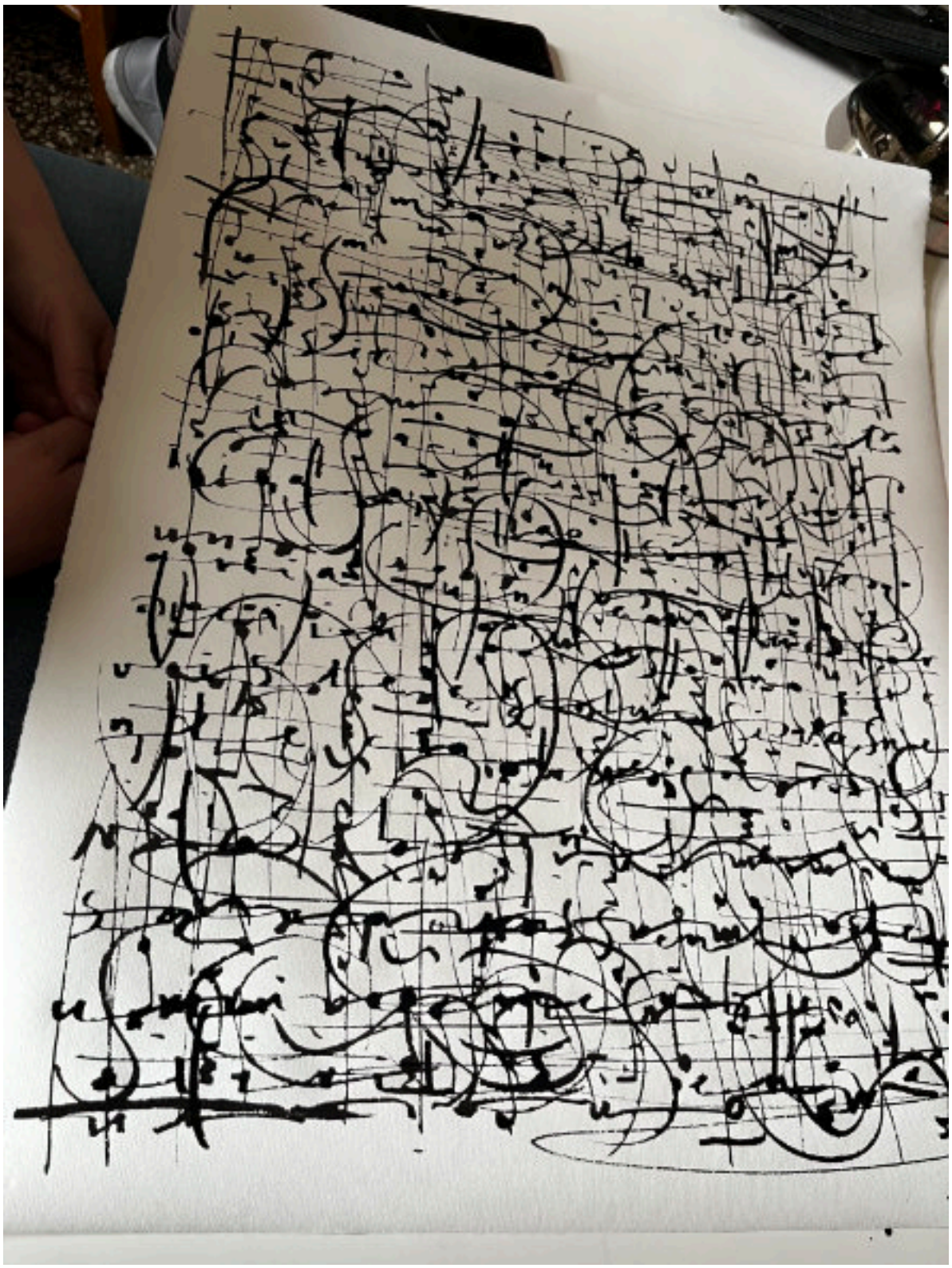
Niccoli usa eleganti maiuscole ampiamente spaziate nei titoli e, talvolta, a inizio di ogni riga, con il testo allineato a sinistra, oltre ad interi blocchi di testo in maiuscolo. Vedremo poi una serie di palinsesti di scritture antiche, anche non latine, da cui emerge la bellezza della composizione astratta e indagheremo le forme e i gesti non solo come espressione personale, ma anche sociale. La scrittura a mano è l'immagine di una società e del suo tempo.



Indagheremo l'idea che ogni gesto appreso lasci un deposito nel corpo che struttura i gesti successivi, una traccia di memoria, un'impronta lasciata da un movimento appreso. Partiremo dalle forme canoniche della cancelleresca e arriveremo ai corsivi moderni. Ciò che resta in noi dall'esperienza di apprendimento della scrittura a mano può svilupparsi in scrittura poetica, che va oltre i confini della leggibilità e del codice.



Svilupperemo una scrittura asemica personale e collettiva, vedremo come la scrittura manuale sia espressione di un linguaggio universale, che oggi stanno indagando artisti e calligrafi da tutto il mondo.







MODULO 3

CALLIGRAFIA E COMPOSIZIONE:
DAL GESTO CHE SCRIVE AL SEGNO CHE DANZA

Se ogni gesto appreso lascia una traccia di memoria, è possibile che questa memoria corporea arrivi a noi fin dall'origine della scrittura? È possibile che nei nostri gesti scritti conserviamo la memoria di antiche scritture? Indagheremo altre scritture, di nuovo ci lasceremo guidare dai segni e dai gesti e di nuovo entreremo nel campo poetico del gesto come danza del corpo.

Esploreremo le influenze della calligrafia cinese e giapponese sul segno e sulla composizione nelle opere di calligrafia latina del Novecento. Indagheremo il vuoto non come assenza, ma come energia potenziale — lo spazio che respira attorno al gesto — e la poetica del segno come traccia di un corpo in movimento.



Daremo forma a una serie di libri nati da esercizi di scrittura esplorativa — una scrittura che si fa danza, ascolto, deriva. Scrittura del suono, scrittura cieca, scrittura con le mani, scrittura delle radici, scrittura del vento, scrittura dell'acqua, scrittura della pietra: sette modi di lasciare che il segno preceda il pensiero.



MODULO 4

LA MATERIA DEL LIBRO

Ci dedicheremo alla tintura delle carte e allo studio di combinazioni tra carte diverse, cercando in ogni superficie un'eco del gesto — texture, peso, trasparenza come prosecuzioni fisiche del segno.

Costruiremo strutture di libri e libri scultura, in linea con il percorso degli incontri precedenti: spazio, corpo, gesto, traccia si fanno forma tridimensionale, oggetto che si può ancora leggere come un respiro.

























INFORMAZIONI UTILI

CORSISTI, MATERIALI, SEDE, ORARI E COSTI

CORSISTI

Il corso è adatto a chiunque si voglia avvicinare al mondo della calligrafia, dell'arte di scrivere a mano e del libro.
Il numero massimo di iscritti è di 16 studenti.

SEDE

Palazzo Minotto, Fondamenta Minotto, Santa Croce 143, Venezia, vicino Rio del Gaffaro e Fondamenta dei Tolentini, a pochi passi da Piazzale Roma (stazione dei bus di Venezia) e Venezia S.Lucia (Stazione Ferroviaria).

Ricerca google: il palazzo è prima dell'Hotel al Sole: https://maps.app.goo.gl/4FBwxvfm4bcGwPnb9

MATERIALI

Blocco schizzo A3 x inchiostro
Carte Ingres Hahnemühle e altre.
Pennini metallici
Penne autoprodotte e inventate
Inchiostro sumi
Acquerello
Matite HB e 2B
Pennarelli

Un mese prima dell'inizio delle lezioni verrà spedita agli studenti una lista specifica dei materiali da portare e di quelli eventualmente disponibili per l'acquisto in classe.

ORARI

Sabato	14:00 - 18:30
Domenica	9:30 - 13:00 14:00 - 17:30

COSTI

È possibile iscriversi ai nove incontri al costo complessivo di **€ 1800**, che possono essere pagati in tre rate: Per iscriverti ai singoli MODULI, scrivi a ciao@monicadengo.com

€400
entro il 15 dicembre 2026

€600
entro il 15 febbraio 2027

€800
entro il 30 giugno 2027

Pagamento con Bonifico Bancario intestato a: Monica Dengo

IBAN - IT19V0760114100000087669057

Causale: Indicare il corso o i corsi per cui si effettua il bonifico, se il mittente del bonifico è diverso dallo studente che partecipa indicare il nome dello studente.



Palazzo Minotto